

VERBAALPINA

Der alpine Kulturraum im Spiegel seiner Mehrsprachigkeit.

Il progetto VerbaAlpina dell'Università LMU di Monaco di Baviera si prefigge lo scopo di esplorare l'area linguistica e culturale di tutta la regione alpina in maniera transnazionale. L'utilizzo delle nuove tecnologie permette di analizzare e presentare in maniera innovativa e sistematica tutte le varietà dialettali secondo i diversi ambiti terminologici relativi a questa zona montana. La prima fase del progetto (da ottobre 2014 a ottobre 2017) è stata dedicata alla documentazione e analisi del vocabolario dell'alpeggio, in particolare ai termini riguardanti la lavorazione del latte. La seconda fase (da novembre 2017 a novembre 2020) è stata consacrata al lessico riguardante flora, fauna, formazioni naturali e il tempo meteorologico. La fase attuale (da novembre 2020 a ottobre 2023) ha come oggetto di indagine il lessico dell'ambiente di vita moderno, con un occhio di riguardo all'ecologia e al turismo nelle Alpi. Il progetto si rivolge sia a un pubblico accademico di specialisti, sia a uno di semplici interessati e parlanti di un dialetto alpino. La maggior parte del materiale linguistico alla base del progetto proviene da atlanti linguistici e dai dizionari pubblicati negli ultimi cento anni. Per integrare e completare questi dati attraverso parole dialettali attuali, è stata lanciata un'inchiesta su vasta scala tra i parlanti del territorio alpino (crowdsourcing). Lo scopo di tale iniziativa è quello di chiedere l'aiuto linguistico direttamente ai parlanti dei dialetti. Tutti possono partecipare al più grande progetto linguistico delle Alpi recandosi su www.lmu.de/verbaalpina. Il sito è perfettamente compatibile anche con gli smartphone.

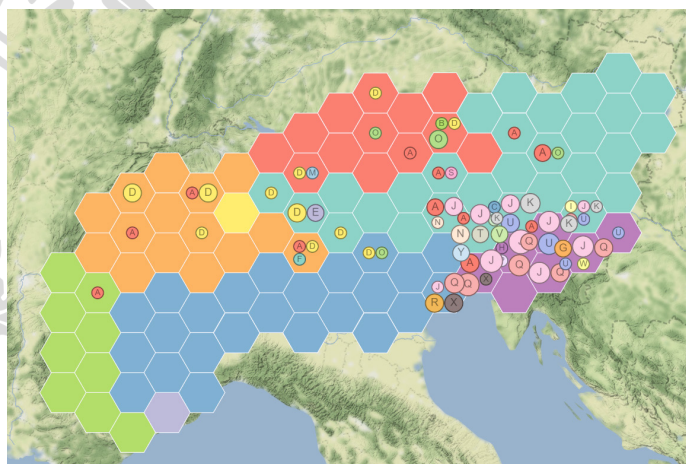


Figura 1: Mappa interattiva

VerbaAlpina è un progetto finanziato a partire da ottobre 2014 da parte della DFG, l'Associazione tedesca per la ricerca. La conclusione è prevista nel 2026. Il progetto nasce da una collaborazione tra il dipartimento di romanistica e il gruppo di informatica applicata alle scienze umane dell'Università di Monaco di Baviera (ITG; LMU Center for Digital Humanities; <http://www.itg.lmu.de/>) e si fonda sul legame

tra linguistica, folklore e tecnologia dell'informazione secondo i metodi delle Digital Humanities. VerbaAlpina può contare su una fitta rete di partner internazionali provenienti da tutta la regione alpina. La zona d'inchiesta è transnazionale e abbraccia varie lingue (tedesco, francese, italiano, sloveno e romancio) e i loro relativi dialetti.

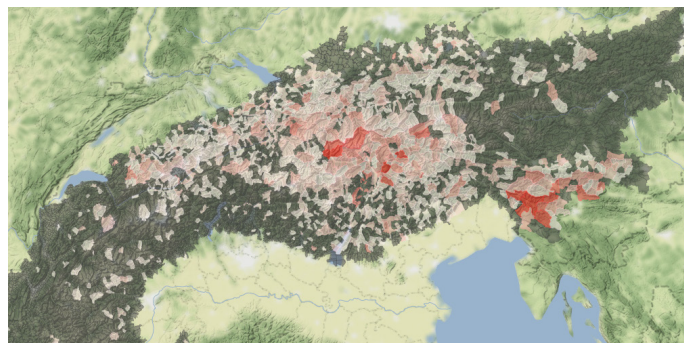


Figura 2: Mappa interattiva (quantificata)

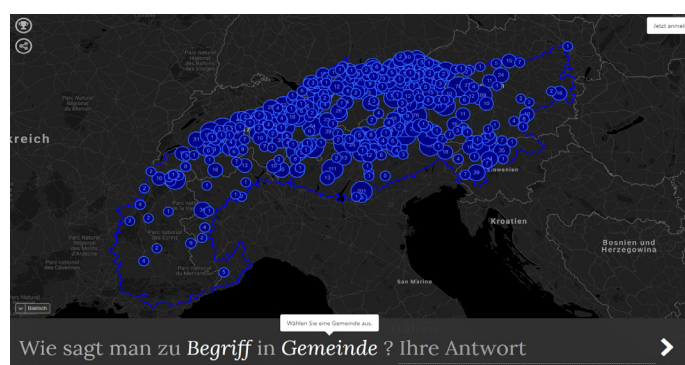


Figura 3: Crowdsourcing Tool

Il progetto è diretto dal Prof. Thomas Krefeld e dal Dott. Stephan Lücke. Altri collaboratori del progetto sono: Beatrice Colcuc (collaboratrice scientifica, romanistica), David Englmeier (collaboratore scientifico, informatica), Eva Jezovnik (aiuto collaboratore), Christine Meinzinger (aiuto collaboratore), Christina Mutter (collaboratrice scientifica, coordinazione), Giulia Perusi (aiuto collaboratore), Rebekka Piva (aiuto collaboratore) e Florian Zacherl (collaboratore scientifico, informatica).

Contatti

Telefono: +49 89 2180 5917

E-Mail: VerbaAlpina@itg.uni-muenchen.de

<https://www.facebook.com/verbaalpina/>

<https://twitter.com/VerbaAlpina>

VerbaAlpina

Ludwig-Maximilians-Universität Hauspostfach 152

Geschwister-Scholl-Platz 1 80539 München